



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'UNIONE EUROPEA

L'attuazione in Italia

2007
2008
2009
2010



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea

**LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'UNIONE
EUROPEA
L'ATTUAZIONE IN ITALIA**

Relazione annuale 2009

INDICE

Premessa	1
CAPITOLO 1 - RISORSE PROGRAMMATE	3
CAPITOLO 2 - ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009	15
CAPITOLO 3 - I PROGETTI FINANZIATI	23
GLOSSARIO.....	37

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA N. 1: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER OBIETTIVO (IN MILIONI DI EURO)	4
TABELLA N. 2: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER FONDO (IN MILIONI DI EURO)	5
TABELLA N. 3: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 FESR – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	6
TABELLA N. 4 : PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 FSE – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	7
TABELLA N. 5: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 FEOGA – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	8
TABELLA N. 6: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 SFOP – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	9
TABELLA N. 7: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 2 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	10
TABELLA N. 8: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 3 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	11
TABELLA N. 9: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – FUORI OBIETTIVO – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO (IN MILIONI DI EURO).....	12
TABELLA N. 10: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - OBIETTIVI PRIORITARI – ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO).....	16
TABELLA N. 11: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - FONDI STRUTTURALI – ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO).....	17
TABELLA N. 12: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - OBIETTIVO 1 – ATTUAZIONE FINANZIARIA PER FONDO AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO).....	18
TABELLA N. 13: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - OBIETTIVO 1 – ATTUAZIONE FINANZIARIA PER INTERVENTO AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO)	19
TABELLA N. 14: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - OBIETTIVO 2 – ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO).....	20
TABELLA N. 15: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - OBIETTIVO 3 – ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO).....	21
TABELLA N.16: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 - FUORI OBIETTIVO – ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009 (IN MILIONI DI EURO).....	22
TABELLA N.19: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – NUMERO DI PROGETTI SUDDIVISI PER OBIETTIVO E PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO	27

TABELLA N. 20: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 - PROGETTI PER CLASSIFICAZIONE UE (DATI IN MILIONI DI EURO)	29
TABELLA N. 21: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 2- PROGETTI PER CLASSIFICAZIONE UE (DATI IN MILIONI DI EURO)	30
TABELLA N. 22: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 3- PROGETTI PER CLASSIFICAZIONE UE (DATI IN MILIONI DI EURO)	30
TABELLA N. 23: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – ARTICOLAZIONE PROGETTI PER AMMINISTRAZIONE TITOLARE (DATI IN MILIONI DI EURO)	31
TABELLA N. 24: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI PER LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA (DATI IN MILIONI DI EURO)	33

INDICE DEI GRAFICI

GRAFICO N. 1: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER OBIETTIVO PRIORITARIO (VALORI PERCENTUALI)	5
GRAFICO N. 2: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER FONDO (VALORI PERCENTUALI)	6
GRAFICO N.3 : PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 FESR - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTO (MILIONI DI EURO)	7
GRAFICO N. 4: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 FSE - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTO (MILIONI DI EURO)	8
GRAFICO N.5 : PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 FEOGA - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTO (MILIONI DI EURO)	9
GRAFICO N.6 : PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 1 SFOP - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTO (MILIONI DI EURO)	10
GRAFICO N. 7: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 2 - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTO (MILIONI DI EURO)	11
GRAFICO N. 8: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – OBIETTIVO 3 - RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER INTERVENTO (MILIONI DI EURO)	12
CARTINA N. 1: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 –RIPARTIZIONE CONTRIBUTI PER REGIONE (MILIONI DI EURO).....	13
GRAFICO N. 9: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – ATTUAZIONE FINANZIARIA PER OBIETTIVO (MILIONI DI EURO).....	16
GRAFICO N.10: PROGRAMMAZIONE 2000/2006 – ATTUAZIONE FINANZIARIA PER FONDO (MILIONI DI EURO).....	17

Premessa

Nelle pagine che seguono si presenta una lettura di sintesi della situazione al 31 dicembre 2009 degli Interventi Strutturali cofinanziati in Italia dai Fondi comunitari, nell'ambito della Politica di coesione dell'Unione europea, per il periodo di programmazione 2000/2006.

Attraverso l'elaborazione ed il confronto delle informazioni presenti all'interno del Sistema Nazionale di Monitoraggio, gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, nei tre capitoli che compongono la presente pubblicazione vengono messi in evidenza gli aspetti salienti dal punto di vista della programmazione delle risorse finanziarie (Capitolo 1), dello stato di attuazione delle politiche di intervento strutturale (Capitolo 2), con un accento sui progetti attivati sul territorio nazionale (Capitolo 3).

Tale pubblicazione si colloca nel più ampio panorama dei lavori editi dall'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE) tra cui si citano:

- *Bollettino Bimestrale del Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche Comunitarie che riporta i movimenti finanziari del Fondo di Rotazione;*
- *Situazione Trimestrale dei Flussi finanziari Italia - Unione europea che illustra l'andamento dei flussi finanziari trimestrali tra l'Italia e l'Unione europea;*
- *Relazione Annuale sui Flussi finanziari Italia - Unione europea che dà conto del Bilancio generale e delle politiche della UE e analizza i movimenti netti dell'Italia, i finanziamenti del FEAGA e le attività del Fondo di Rotazione.*

CAPITOLO 1 - RISORSE PROGRAMMATE

Gli Interventi strutturali del periodo di programmazione 2000/2006 sono finanziati nell'ambito della Politica regionale dell'Unione europea, che supporta azioni tese a ridurre le disparità socio-economiche esistenti all'interno della UE tra i diversi Stati membri e, soprattutto, tra le circa 250 Regioni che la compongono.

La maggior parte degli Interventi rientranti nella Politica regionale dell'Unione europea persegue, nel periodo di programmazione 2000-2006, i seguenti Obiettivi prioritari di sviluppo¹:

- promuovere lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle Regioni che presentano ritardi nello sviluppo (**Obiettivo 1**);
- sostenere la riconversione economica e sociale nelle zone con problemi strutturali, siano esse aree industriali, rurali, urbane o dipendenti dalla pesca (**Obiettivo 2**);
- ammodernare i sistemi di formazione e incrementare l'occupazione (**Obiettivo 3**).

Gli Interventi che rientrano nella Politica regionale dell'Unione europea ma che non perseguono uno dei tre Obiettivi prioritari di sviluppo sopra richiamati sono comunemente noti come "Fuori Obiettivo" e possono essere indirizzati a:

- individuare soluzioni comuni a problematiche specifiche tramite le Iniziative Comunitarie (I.C.)²;
- favorire la pesca al di fuori delle Regioni Obiettivo 1 (Pesca);
- sostenere strategie di sviluppo innovative tramite le Azioni Innovative (A.I.).

I Fondi strutturali rappresentano il principale strumento utilizzato dall'UE per perseguire gli obiettivi di Politica regionale sopra richiamati³.

In funzione degli obiettivi specifici perseguiti e delle tipologie di interventi che finanziano, si distinguono quattro Fondi strutturali⁴:

- Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (*FESR*), che ha l'obiettivo di contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione europea, partecipando allo sviluppo e all'adeguamento strutturale delle Regioni in ritardo di sviluppo, nonché alla riconversione delle regioni industriali in declino;
- Il Fondo Sociale Europeo (*FSE*), che ha l'obiettivo di promuovere all'interno della UE la possibilità di occupazione e la mobilità geografica e professionale dei lavoratori,

¹ Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali.

² Nella presente relazione non sono considerati i Programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg, in quanto si tratta di Interventi cofinanziati da più nazioni il cui impatto non è quindi interamente riconducibile al solo territorio italiano.

³ Le risorse destinate ai Fondi strutturali sono originate da quella parte di contributi degli Stati membri al Bilancio generale dell'UE che viene devoluta alle Regioni in ritardo di sviluppo.

⁴ Oltre ai Fondi strutturali, partecipa alla Politica regionale dell'Unione europea il *Fondo di coesione* che sostiene lo sviluppo di regioni particolarmente svantaggiate dal punto di vista delle infrastrutture per l'ambiente e i trasporti. Beneficiano del Fondo di Coesione Spagna, Grecia, Irlanda e Portogallo.

nonché di facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali e ai cambiamenti dei sistemi di produzione, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale;

- Il Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che ha l'obiettivo di consentire il raggiungimento delle finalità della Politica Agricola Comune (PAC) dal punto di vista delle strutture agricole e rurali;
- Lo Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca (SFOP), volto a sostenere progetti finalizzati al miglioramento del settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici.

Per quanto riguarda l'Italia, le risorse programmate per il periodo di programmazione 2000/2006 ammontano a circa 64.295 milioni di euro (Tabella 1).

Nelle tabelle e nei grafici riportati nelle pagine seguenti viene data evidenza dell'articolazione delle risorse inerenti la programmazione finanziaria per Obiettivo prioritario, per Fondo strutturale di riferimento e per Intervento.

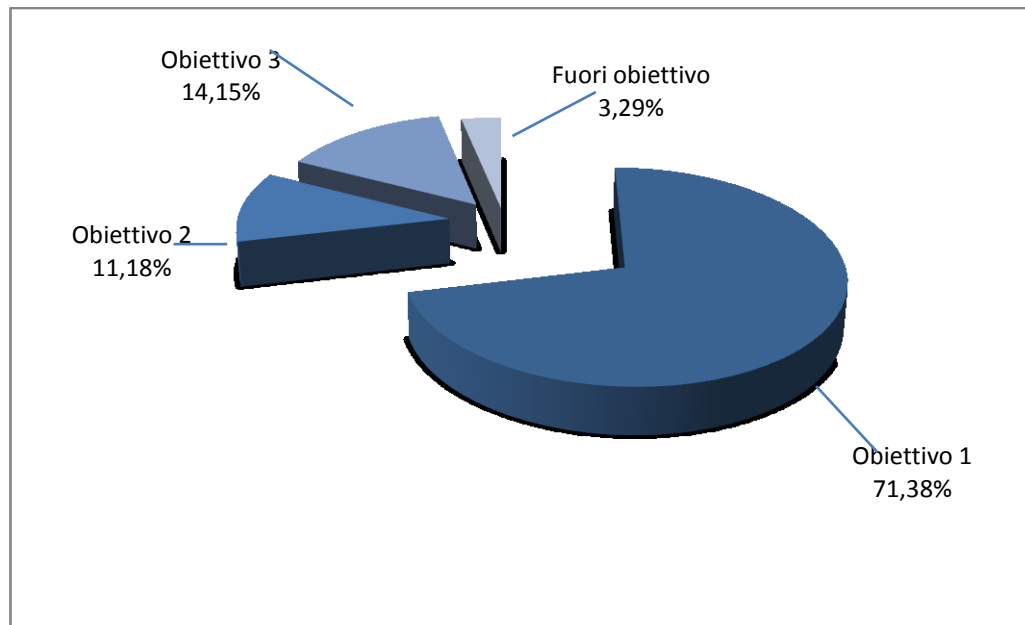
La tabella 1 fornisce un primo quadro di sintesi dei contributi totali, suddivisi per fonte di finanziamento, destinati ai programmi comunitari relativi ai tre Obiettivi prioritari di sviluppo ed ai cosiddetti Interventi Fuori Obiettivo.

Tabella n. 1: Programmazione 2000/2006 – Programmazione finanziaria per Obiettivo (in milioni di euro)

Obiettivo	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale Pubblico	Contributo Privati
Obiettivo 1	45.897,86	23.866,55	21.428,94	602,37
Obiettivo 2	7.182,58	2.720,99	4.274,62	186,97
Obiettivo 3	9.097,67	4.055,81	4.957,08	84,78
Fuori Obiettivo	2.117,63	963,90	900,48	253,25
Totale	64.295,74	31.607,25	31.561,12	1.127,37

Il grafico 1 riporta la ripartizione percentuale del costo programmato totale per ciascun Obiettivo. Le risorse destinate all'Obiettivo 1 rappresentano il 71,38% degli stanziamenti totali previsti per le politiche strutturali in Italia nel periodo di programmazione analizzato. Al finanziamento di azioni ricadenti all'interno degli Obiettivi 2 e 3, invece, è stato destinato rispettivamente l'11,18% e il 14,15% del contributo totale.

Grafico n. 1: Programmazione 2000/2006 – Ripartizione contributi per Obiettivo prioritario (valori percentuali)



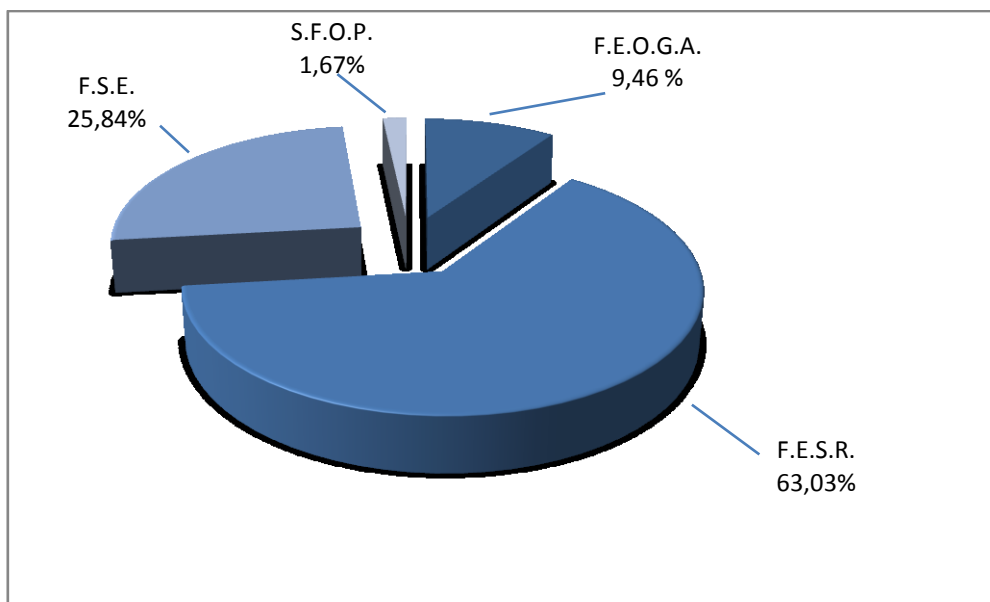
La tabella 2 riporta i contributi suddivisi per Fondo strutturale. Le azioni cofinanziate in Italia dal FESR, tese soprattutto al potenziamento infrastrutturale del sistema paese, ammontano (considerando la quota comunitaria, la quota nazionale e la partecipazione dei privati) ad oltre 40 miliardi di Euro rispetto ai circa 64 complessivi, ripartiti sui quattro Fondi.

Tabella n. 2: Programmazione 2000/2006 – Programmazione finanziaria per Fondo (in milioni di euro)

Fondo	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale Pubblico	Contributo Privati
F.E.O.G.A.	6.088,30	3.540,67	2.455,63	92,00
F.E.S.R.	40.512,28	18.816,06	21.133,70	562,52
F.S.E.	16.615,15	8.858,47	7.591,65	165,03
S.F.O.P.	1.080,01	392,05	380,14	307,82
Totale	64.295,74	31.607,25	31.561,12	1.127,37

Per quanto riguarda la ripartizione delle quote per fondo strutturale, il grafico 2 mostra una significativa concentrazione di risorse per gli interventi cofinanziati dal FESR (63,03% del totale).

Grafico n. 2: Programmazione 2000/2006 – Ripartizione contributi per Fondo (valori percentuali)



Nelle successive tabelle e nei grafici correlati si illustrano, per ogni Obiettivo prioritario e per i programmi fuori obiettivo, i dati delle risorse programmate per ogni intervento.

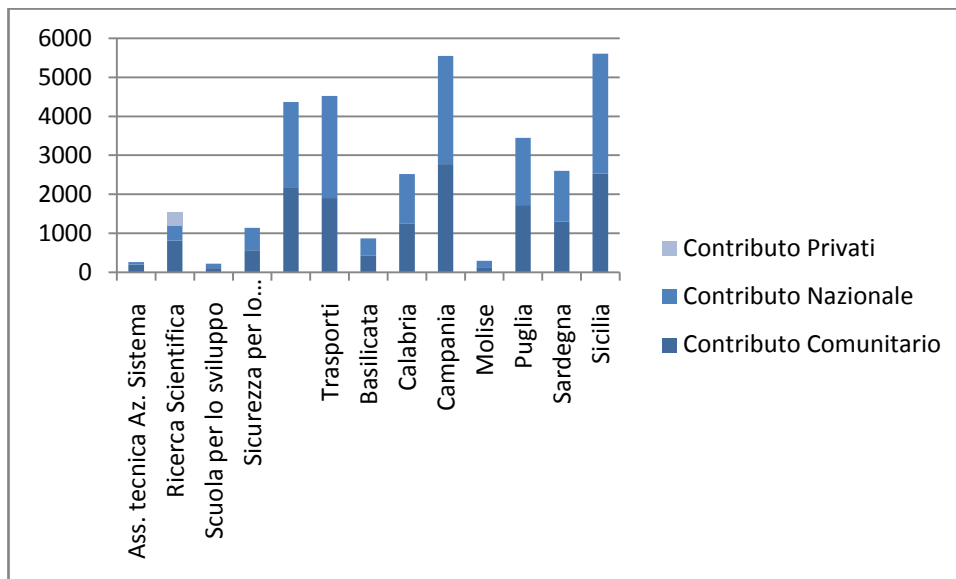
In particolare, l'analisi dell'Obiettivo 1 è articolata per Fondo strutturale.

OBIETTIVO 1 FESR

Tabella n. 3: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 FESR – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale	Contributo Privati
Assistenza tecnica e azioni di sistema	265,50	196,47	69,03	--
Ricerca Scientifica, Sviluppo & Alta Formazione	1.540,02	814,12	381,72	344,18
Scuola per lo Sviluppo	219,70	109,89	109,81	--
Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno	1.137,40	568,70	568,70	--
Sviluppo Imprenditoriale Locale	4.362,64	2.181,32	2.181,32	--
Trasporti	4.520,23	1.904,64	2.615,59	--
Basilicata	867,68	433,84	433,84	--
Calabria	2.517,48	1.258,74	1.258,74	--
Campania	5.551,40	2.775,70	2.775,70	--
Molise	298,88	128,18	170,70	--
Puglia	3.443,72	1.721,90	1.721,82	--
Sardegna	2.600,98	1.300,49	1.300,49	--
Sicilia	5.609,16	2.524,12	3.085,04	--
Totale	32.934,79	15.918,11	16.672,50	344,18

Grafico n.3 : Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 FESR - Ripartizione contributi per intervento (milioni di euro)

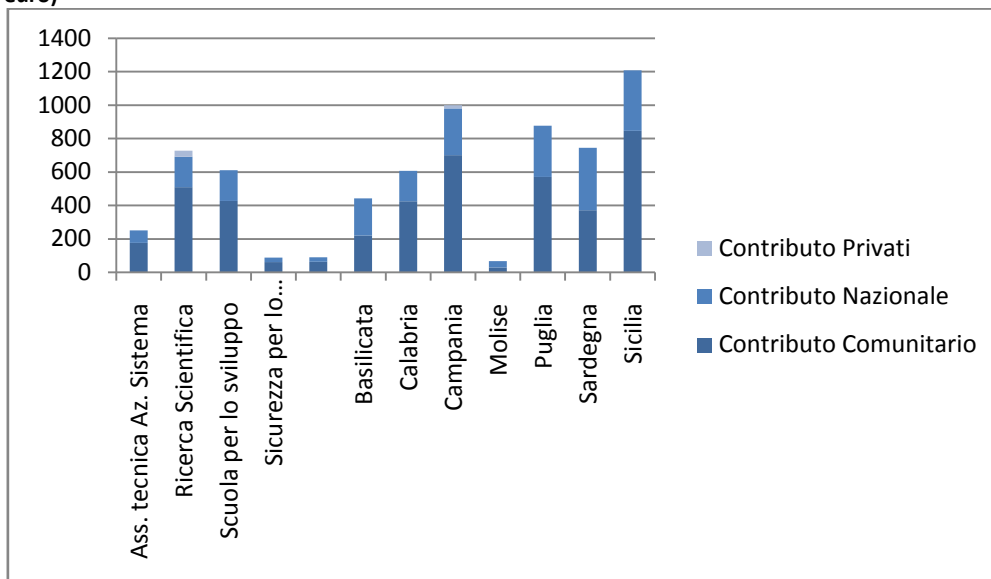


OBIETTIVO 1 FSE

Tabella n 4 : Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 FSE – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale	Contributo Privati
Assistenza tecnica e azioni di sistema	251,58	176,11	75,47	--
Ricerca Scientifica, Sviluppo & Alta Formazione	727,28	509,10	181,82	36,36
Scuola per lo Sviluppo	610,37	427,26	183,11	--
Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno	88,42	61,90	26,52	--
Sviluppo Imprenditoriale Locale	90,10	63,07	27,03	--
Basilicata	441,81	220,92	220,89	--
Calabria	606,97	424,88	182,09	--
Campania	1.000,49	700,62	280,34	19,53
Molise	66,61	28,56	38,05	--
Puglia	877,47	570,21	307,26	--
Sardegna	744,42	372,21	372,21	--
Sicilia	1.209,23	846,46	362,77	--
Totale	6.714,75	4.401,30	2.257,56	55,89

Grafico n. 4: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 FSE - Ripartizione contributi per intervento (milioni di euro)

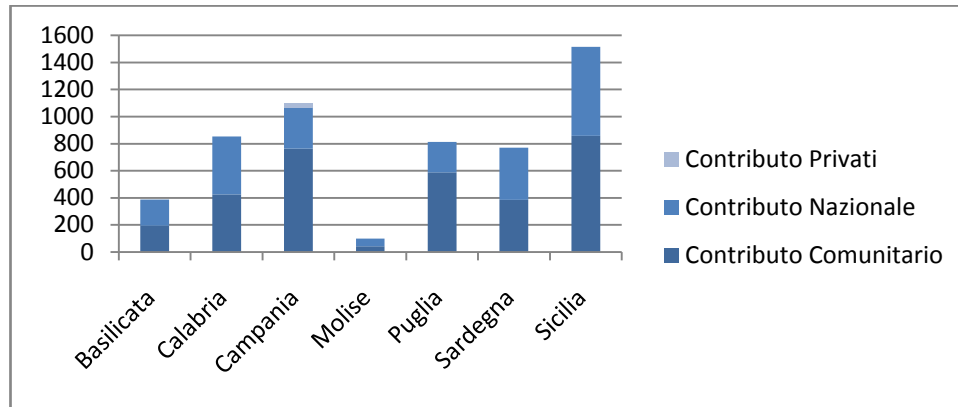


OBIETTIVO 1 FEOGA

Tabella n 5: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 FEOGA – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale	Contributo Privati
Basilicata	386,50	193,25	193,25	--
Calabria	852,90	426,45	426,45	--
Campania	1.097,65	764,14	302,58	30,93
Molise	100,33	43,29	57,04	--
Puglia	814,15	587,71	226,44	--
Sardegna	770,53	385,27	385,26	--
Sicilia	1.515,93	858,98	656,95	--
Totale	5.537,99	3.259,09	2.247,97	30,93

Grafico n.5 : Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 FEOPA - Ripartizione contributi per intervento (milioni di euro)

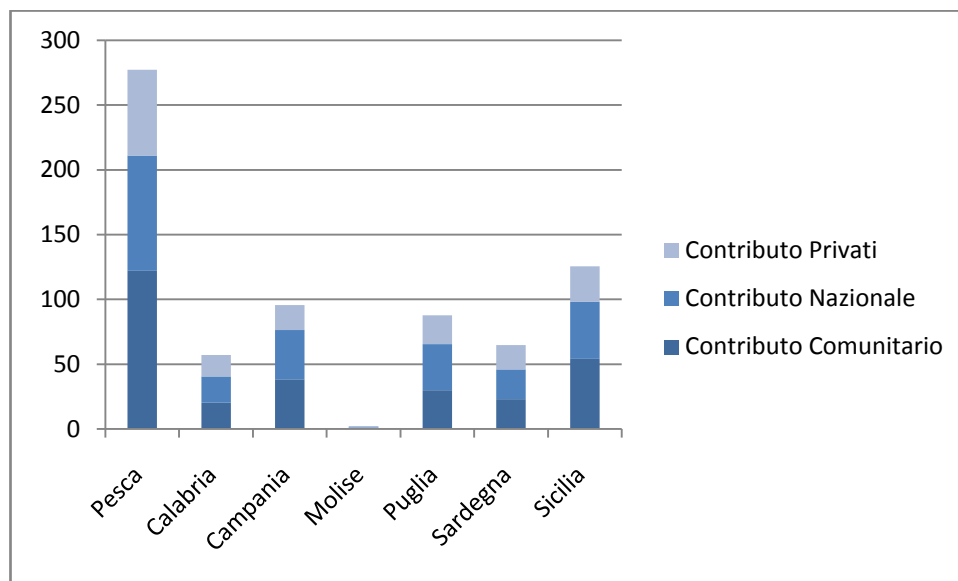


OBIETTIVO 1 SFOP

Tabella n. 6: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 SFOP – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale	Contributo Privati
Pesca	277,37	122,13	89,02	66,22
Calabria	57,13	20,29	20,29	16,55
Campania	95,60	38,24	38,24	19,12
Molise	2,15	0,47	0,68	1,00
Puglia	87,73	29,98	35,56	22,19
Sardegna	64,79	22,94	22,94	18,91
Sicilia	125,56	54,00	44,18	27,38
Totale	710,33	288,05	250,91	171,37

Grafico n.6 : Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 SFOP - Ripartizione contributi per intervento (milioni di euro)

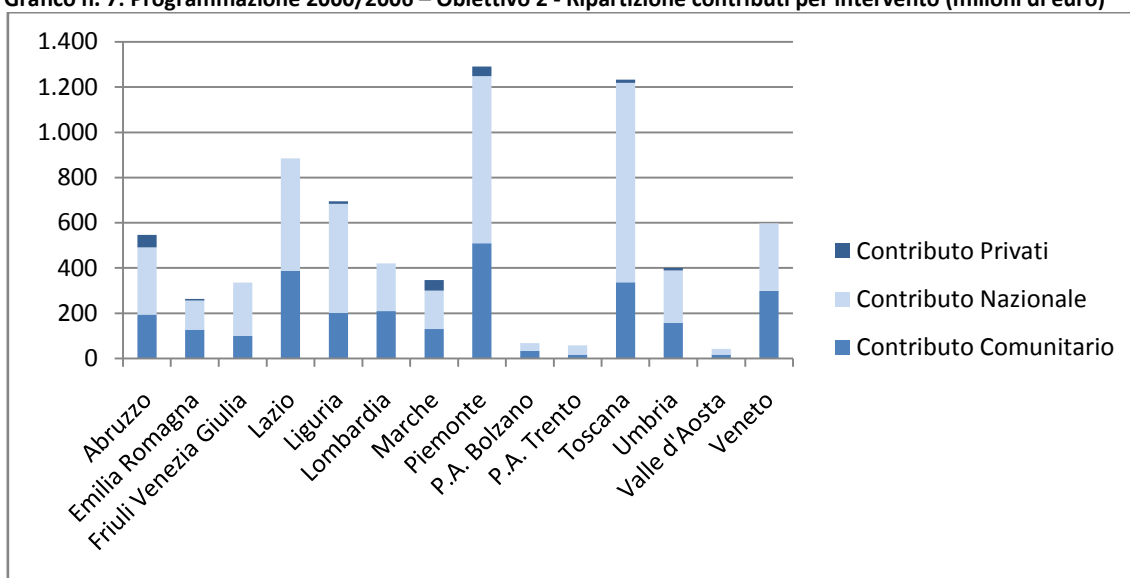


OBIETTIVO 2

Tabella n. 7: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 2 – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale Pubblico	Contributo Privati
Abruzzo	546,60	193,51	297,91	55,18
Emilia Romagna	263,80	128,02	128,81	6,97
Friuli Venezia Giulia	335,76	100,73	235,03	--
Lazio	884,43	387,64	496,79	--
Liguria	694,48	201,44	482,01	11,03
Lombardia	421,04	209,09	211,95	--
Marche	346,98	130,71	169,72	46,55
Piemonte	1.290,98	509,76	739,22	42,00
P.A. Bolzano	67,64	33,82	33,82	--
P.A. Trento	58,69	17,61	41,08	--
Toscana	1.233,25	336,43	882,48	14,34
Umbria	400,20	157,03	232,27	10,90
Valle d'Aosta	41,87	16,77	25,10	--
Veneto	596,86	298,43	298,43	--
Totale	7.182,58	2.720,99	4.274,62	186,97

Grafico n. 7: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 2 - Ripartizione contributi per intervento (milioni di euro)

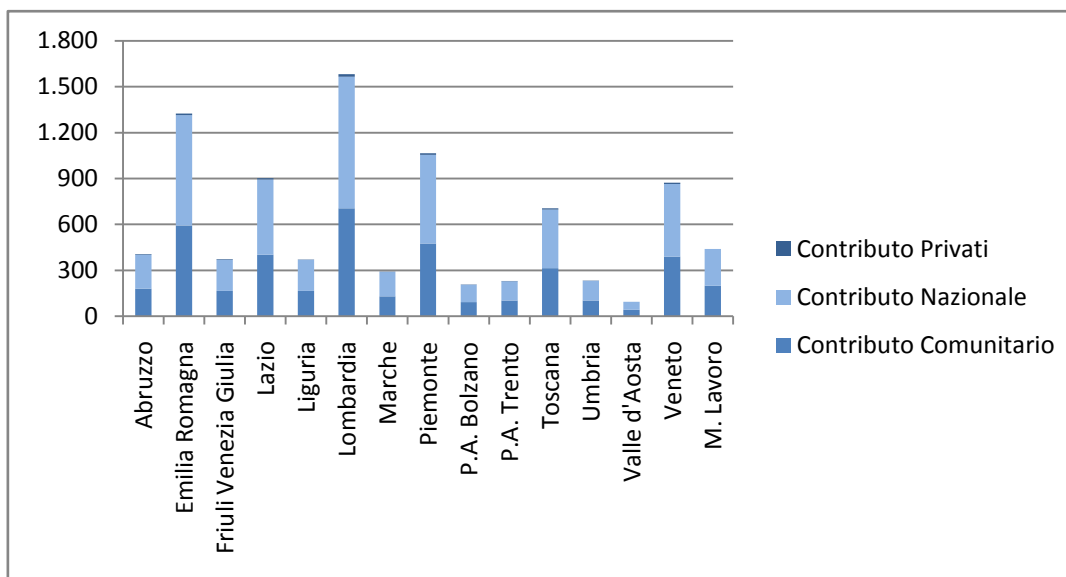


OBIETTIVO 3

Tabella n. 8: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 3 – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale Pubblico	Contributo Privati
Abruzzo	406,57	180,80	220,97	4,80
Emilia Romagna	1.324,19	591,34	722,75	10,10
Friuli Venezia Giulia	371,83	165,38	202,12	4,33
Lazio	902,04	402,63	492,10	7,31
Liguria	371,38	165,72	202,55	3,11
Lombardia	1.582,86	704,78	861,40	16,68
Marche	291,95	129,84	158,69	3,42
Piemonte	1.065,34	474,40	579,82	11,12
P.A. Bolzano	207,87	91,84	112,25	3,78
P.A. Trento	230,39	102,86	125,72	1,81
Toscana	705,00	313,84	383,58	7,58
Umbria	232,16	103,46	126,45	2,25
Valle d'Aosta	93,25	41,96	51,29	---
Veneto	872,40	388,76	475,15	8,49
M. Lavoro	440,44	198,20	242,24	---
Totale	9.097,67	4.055,81	4.957,08	84,78

Grafico n. 8: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 3 - Ripartizione contributi per intervento (milioni di euro)



FUORI OBIETTIVO

Tabella n. 9: Programmazione 2000/2006 – Fuori Obiettivo – Programmazione finanziaria per Intervento (in milioni di euro)

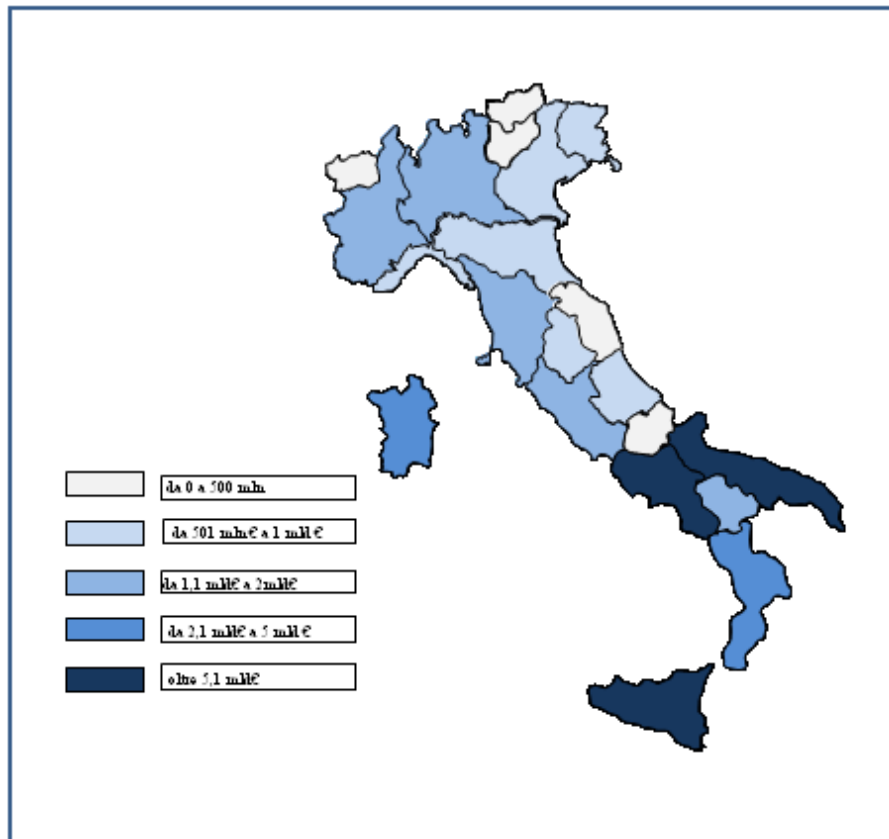
Intervento	Contributo Totale	Contributo Comunitario	Contributo Nazionale Pubblico	Contributo Privati
Azioni Innovative	133,08	62,85	54,65	15,58
Pesca	369,68	104,00	129,23	136,45
EQUAL	802,73	401,36	377,01	24,36
LEADER+	550,31	281,58	207,66	61,07
URBAN	261,83	114,11	131,93	15,79
Totale	2.117,63	963,90	900,48	253,25

RIEPILOGO TUTTE LE REGIONI

L'analisi della distribuzione territoriale degli stanziamenti attivati dalla programmazione comunitaria 2000/2006 evidenzia la concentrazione delle risorse nel Mezzogiorno d'Italia, ossia nelle aree rientranti nell'Obiettivo 1.

Nella cartina 1 è rappresentata la ripartizione territoriale delle risorse programmate per singola Regione. La figura mette in evidenza con i colori più scuri la maggiore concentrazione di risorse stanziare; in particolare, i programmi della regione Sicilia (8.459,89 milioni di euro), della regione Campania (7.745,15 milioni di euro) e della regione Puglia (5.222,97 milioni di euro) sono gli interventi con la dotazione finanziaria più consistente.

Cartina n. 1: Programmazione 2000/2006 –Ripartizione contributi per regione (milioni di euro)



CAPITOLO 2 - ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2009

Nel capitolo 2 viene analizzata l'attuazione degli Interventi cofinanziati dai Fondi comunitari, con l'obiettivo di fornire un quadro d'insieme dell'avanzamento finanziario della programmazione comunitaria sul territorio nazionale al 31 dicembre 2009. L'analisi è articolata per Obiettivo prioritario, Fondo e Intervento strutturale. A tal fine le variabili considerate sono:

- il contributo totale, ossia l'importo complessivamente stanziato per tutto il periodo di programmazione, risultante dalla somma delle varie quote previste nel piano finanziario dei Programmi (quota comunitaria, nazionale e privata);
- gli impegni assunti dai beneficiari finali;
- i pagamenti effettuati dai beneficiari finali.

La tabella 10 rappresenta la situazione dei dati di attuazione, al 31 dicembre 2009, con articolazione per Obiettivo prioritario.

Da un punto di vista generale, gli impegni rappresentano il 119,8 per cento del contributo totale, mentre i pagamenti effettivamente sostenuti ammontano al 104,1 per cento del totale delle risorse stanziate.

Quasi tutti i programmi evidenziano un overbooking finanziario sugli impegni, cioè situazioni in cui la somma degli impegni assunti è superiore alla quota programmata. La metà dei Programmi ha anche un overbooking finanziario sui pagamenti effettuati. Il ricorso all'overbooking, che è indice di disponibilità di un parco progetti superiore a quello richiesto dagli obiettivi di programmazione, rappresenta una scelta strategica soprattutto in fase di chiusura di programma. Essa garantisce le Amministrazioni dalla eventualità fisiologica che alcuni dei progetti selezionati trovino impedimenti alla realizzazione, consentendo così la possibilità di sostituirli con i progetti in overbooking.

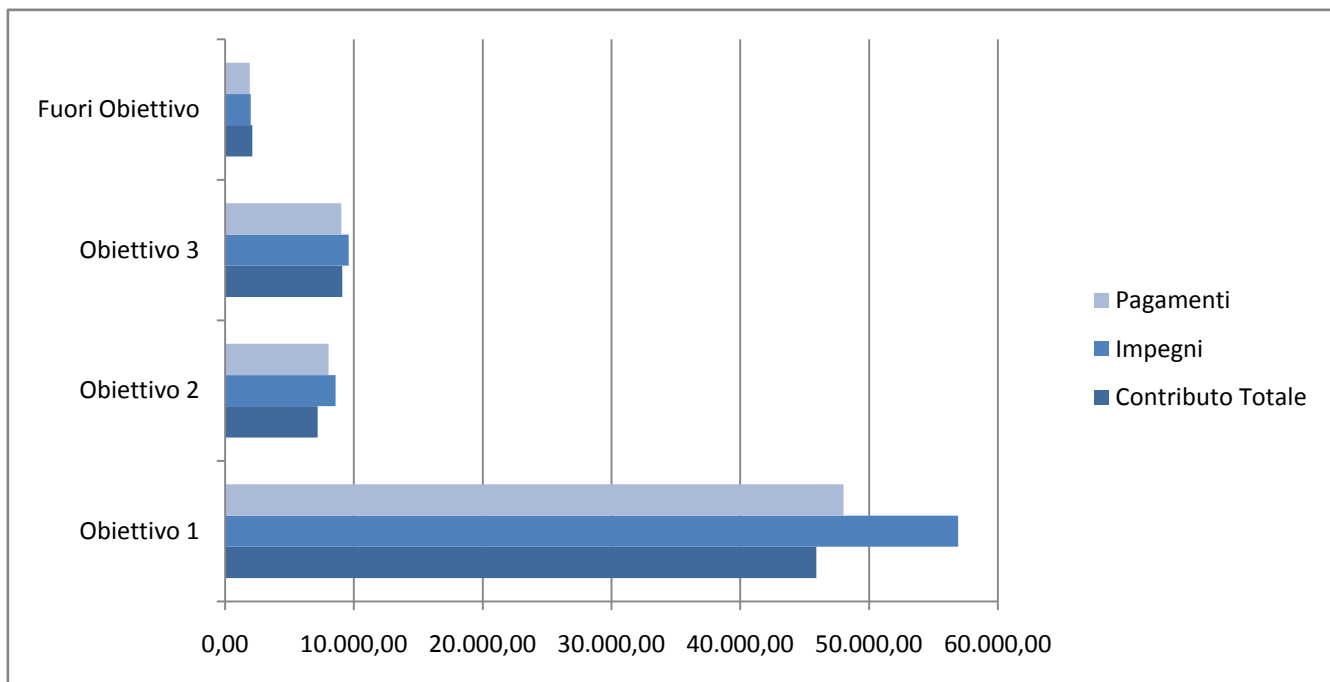
L'Obiettivo 1 mostra la migliore capacità di impegno, che costituisce oltre il 120 per cento delle risorse totali stanziate. La migliore performance di spesa viene registrata dai programmi dell'Obiettivo 2, che hanno movimentato oltre il 111 per cento del contributo totale.

Dalla lettura dei dati della tabella 10 e del grafico 9, inoltre, si rileva che i tre obiettivi prioritari hanno fatto registrare, mediamente, dati di attuazione superiori alle risorse stanziate. Per quel che riguarda invece i Fuori Obiettivo, sia gli impegni che i pagamenti non raggiungono la soglia del totale dei contributi stanziati.

Tabella n. 10: Programmazione 2000/2006 - Obiettivi prioritari – Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)

Obiettivo	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	% Impegni / Contributo totale	% Pagamenti / Contributo totale
Obiettivo 1	45.897,86	56.907,95	48.014,84	123,9%	104,6%
Obiettivo 2	7.182,58	8.577,84	8.016,89	119,4%	111,6%
Obiettivo 3	9.097,67	9.600,03	9.026,51	105,5%	99,2%
Fuori Obiettivo	2.117,63	1.990,32	1.921,59	93,9%	90,7%
Totale	64.295,74	77.076,14	66.979,83	119,8%	104,1%

Grafico n. 9: Programmazione 2000/2006 – Attuazione finanziaria per Obiettivo (milioni di euro)

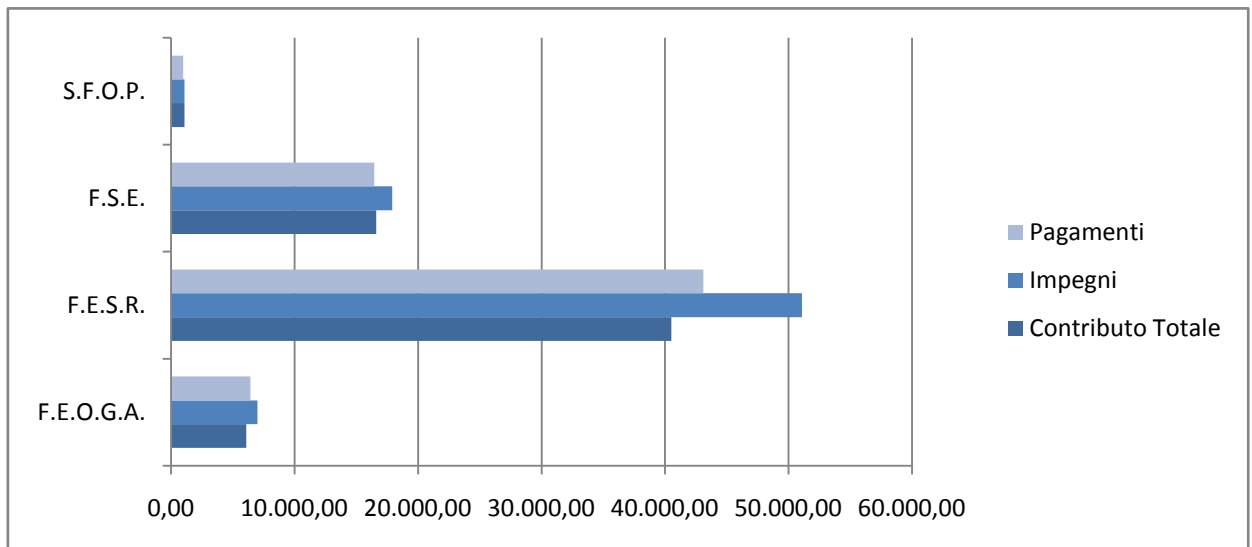


La tabella 11 mette a confronto contributo totale, impegni e pagamenti per singolo Fondo strutturale. Il FESR denota un livello di attuazione superiore alla media per quanto riguarda gli impegni.

Tabella n. 11: Programmazione 2000/2006 - Fondi strutturali – Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)

Fondo	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	% Impegni / Contributo totale	% Pagamenti / Contributo totale
F.E.O.G.A.	6.088,30	6.989,41	6.417,76	114,8%	105,4%
F.E.S.R.	40.512,28	51.096,05	43.114,20	126,1%	106,4%
F.S.E.	16.615,15	17.907,20	16.462,80	107,7%	99,1%
S.F.O.P.	1.080,01	1.083,48	985,07	100,3%	91,2%
Totale	64.295,74	77.076,14	66.979,83	119,8%	104,1%

Grafico n.10: Programmazione 2000/2006 – Attuazione finanziaria per Fondo (milioni di euro)



Nelle successive tabelle si illustrano, per ogni Obiettivo e per i Fuori Obiettivo, i dati delle risorse programmate, degli impegni e dei pagamenti per ogni singolo programma.

OBIETTIVO 1**Tabella n. 12: Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 1 – Attuazione finanziaria per Fondo al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)**

Fondo	Contributo Totale 2000/2006	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	% Impegni su contributo totale	% Pagamenti su contributo totale
		(a)	(b)	(b/a)	(c/a)
F.E.S.R.	32.934,79	42.114,74	34.705,60	127,9%	105,4%
F.S.E.	6.714,75	7.601,89	6.748,20	113,2%	100,5%
S.F.O.P.	710,33	717,32	652,77	101,0%	91,9%
F.E.O.G.A.	5.537,99	6.473,98	5.908,25	116,9%	106,7%
Totale QCS	45.897,86	56.907,93	48.014,82	124,0%	104,6%

Per quel che concerne l'attuazione finanziaria dell'Obiettivo 1, il FESR mostra nel periodo di analisi considerato una performance superiore alla media dei quattro Fondi. Infatti, gli impegni relativi al FESR sono pari al 127,9% del contributo totale del Fondo, rispetto ad una media calcolata sui quattro Fondi del 124%. Analogamente, i pagamenti rappresentano il 105,4% del contributo totale del Fondo, rispetto ad una media del 104,6%.

Lo SFOP evidenzia una performance inferiore alla media dei quattro Fondi. In particolare, per quel che riguarda i pagamenti, la percentuale rispetto al contributo totale del Fondo si attesta al 91,9%.

Tabella n. 13: Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 1 – Attuazione finanziaria per intervento al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale 2000/2006	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	% Impegni su contributo totale	% Pagamenti su contributo totale
		(a)	(b)	(c)	(b/a)
PON ATAS	517,10	514,95	506,95	99,6%	98,0%
PON Pesca	277,36	247,65	233,38	89,3%	84,1%
PON Ricerca	2.267,33	2.648,28	2.290,80	116,8%	101,0%
PON Scuola per lo Sviluppo	830,01	898,05	819,26	108,2%	98,7%
PON Sicurezza	1.225,81	1.225,69	1.215,08	100,0%	99,1%
PON Sviluppo	4.452,84	6.169,18	4.679,04	138,5%	105,1%
PON Trasporti	4.520,14	5.302,80	5.030,26	117,3%	111,3%
Totale PON	14.090,59	17.006,60	14.774,77	120,7%	104,9%
POR Basilicata	1.696,07	2.133,03	1.806,35	125,8%	106,5%
POR Calabria	4.034,46	5.121,48	4.209,87	126,9%	104,3%
POR Campania	7.745,16	9.792,58	7.820,02	126,4%	101,0%
POR Molise	467,97	558,99	486,22	119,4%	103,9%
POR Puglia	5.222,99	7.317,46	5.887,79	140,1%	112,7%
POR Sardegna	4.180,72	4.915,40	4.472,41	117,6%	107,0%
POR Sicilia	8.459,90	10.062,41	8.557,41	118,9%	101,2%
Totale POR	31.807,27	39.901,35	33.240,07	125,4%	104,5%
Totale Ob.1	45.897,86	56.907,95	48.014,84	124,0%	104,6%

OBIETTIVO 2

Tutti i programmi finanziati nelle regioni dell'Obiettivo 2 hanno centrato l'obiettivo, impegnando e spendendo tutte le risorse disponibili (tabella 14).

Tabella n. 14: Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2 – Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)

Interventi	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	% Impegni / Contributo totale	% Pagamenti / Contributo totale
Abruzzo	546,60	674,77	578,84	123,5%	105,9%
Emilia Romagna	263,80	373,02	351,48	141,4%	133,2%
Friuli Venezia Giulia	335,76	385,79	385,16	114,9%	114,7%
Lazio	884,43	1.027,78	934,23	116,2%	105,6%
Liguria	694,48	766,99	739,80	110,4%	106,5%
Lombardia	421,04	438,88	432,90	104,2%	102,8%
Marche	346,98	372,18	373,71	107,3%	107,7%
Piemonte	1.290,98	1.433,28	1.394,16	111,0%	108,0%
P.A. Bolzano	67,64	83,87	80,13	124,0%	118,5%
P.A. Trento	58,69	71,03	64,56	121,0%	110,0%
Toscana	1.233,25	1.558,81	1.407,61	126,4%	114,1%
Umbria	400,20	441,69	407,92	110,4%	101,9%
Valle d'Aosta	41,87	61,31	59,04	146,5%	141,0%
Veneto	596,86	888,44	807,35	148,9%	135,3%
Totale	7.182,58	8.577,84	8.016,89	119,4%	116,1%

OBIETTIVO 3

La situazione dei programmi dell'Obiettivo 3, sotto il profilo della performance di impegno e di spesa, appare molto variegata (tabella 15).

Per quel che riguarda gli Impegni, il programma della regione Marche e quello del Ministero del Lavoro hanno fatto registrare impegni inferiori al totale delle risorse programmate. Per quel che riguarda i pagamenti, ben sette programmi non raggiungono il 100 per cento del contributo totale. Nel complesso, gli impegni rappresentano il 105,5% del totale dei contributi, mentre i pagamenti rappresentano il 99,2% del totale.

Tabella n. 15: Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 3 – Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)

Interventi	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	% Impegni / Contributo totale	% Pagamenti / Contributo totale
Abruzzo	406,57	416,35	374,64	102,5%	93,1%
Emilia Romagna	1.324,19	1.432,24	1.321,34	108,1%	99,7%
Friuli Venezia Giulia	371,83	440,85	432,64	118,5%	116,2%
Lazio	902,04	960,93	887,87	105,0%	99,1%
Liguria	371,38	396,51	384,31	106,6%	104,9%
Lombardia	1.582,86	1.577,64	1.537,56	100,6%	100,6%
Marche	291,95	289,14	282,25	99,0%	96,6%
Piemonte	1.065,34	1.145,72	1.055,62	112,5%	104,1%
P.A. Bolzano	207,87	240,10	210,08	115,5%	101,3%
P.A. Trento	230,39	271,84	253,93	112,4%	106,5%
Toscana	705,00	746,40	726,48	105,8%	103,0%
Umbria	232,16	250,17	234,50	106,9%	104,3%
Valle d'Aosta	93,25	114,60	90,48	123,1%	98,5%
Veneto	872,40	877,26	804,91	100,1%	92,7%
M. Lavoro	440,44	440,28	429,90	98,0%	97,9%
Totale	9.097,67	9.600,03	9.026,51	105,5%	99,2%

FUORI OBIETTIVO

Complessivamente, i programmi fuori obiettivo si attestano al di sotto del 100 per cento sia per quanto riguarda gli impegni che per i pagamenti.

Dalla tabella 16 emerge che soltanto i programmi URBAN hanno centrato l'obiettivo di spesa totale.

Tabella n.16: Programmazione 2000/2006 - Fuori obiettivo – Attuazione finanziaria al 31 dicembre 2009 (in milioni di euro)

Intervento	Contributo Totale	Impegni	Pagamenti	% Impegni / Contributo totale	% Pagamenti / Contributo totale
Azioni Innovative	133,08	113,17	109,88	84,9%	81,9%
Pesca	369,68	366,19	332,30	99,2%	89,9%
EQUAL	802,73	705,30	688,12	87,9%	85,8%
LEADER+	550,31	515,43	509,54	93,6%	92,5%
URBAN	261,83	290,23	281,75	111,1%	107,6%
Totale	2.117,63	1990,32	1921,59	94,0%	90,7%

CAPITOLO 3 - I PROGETTI FINANZIATI

Il monitoraggio dei programmi di spesa pubblica cofinanziati dai Fondi strutturali nell'ambito della Politica di Coesione ha acquisito un ruolo sempre più rilevante, divenendo parte integrante dell'attività di sorveglianza. Ciò ha comportato l'opportunità di procedere ad una rilevazione delle informazioni ad un livello di dettaglio sempre più analitico, allo scopo di poter meglio seguire ed indirizzare l'evoluzione della programmazione ed il conseguente impatto sul territorio.

Risulta particolarmente utile approfondire l'analisi dello stato di attuazione delle politiche comunitarie in Italia, prendendo come unità di riferimento le singole operazioni (progetti) approvate e cofinanziate dai Fondi strutturali nell'ambito dei relativi Obiettivi prioritari di sviluppo.

Nelle tabelle seguenti vengono illustrati:

- il numero di progetti finanziati suddivisi per Obiettivo prioritario di sviluppo;
- il numero di progetti suddivisi in base al Fondo strutturale di competenza.

Nel complesso, al 31 dicembre 2009 i progetti approvati sono stati 614.122, per un corrispondente ammontare di risorse di 79.234,34 milioni di euro. La tabella 17 evidenzia la ripartizione dei progetti tra i tre obiettivi prioritari di sviluppo.

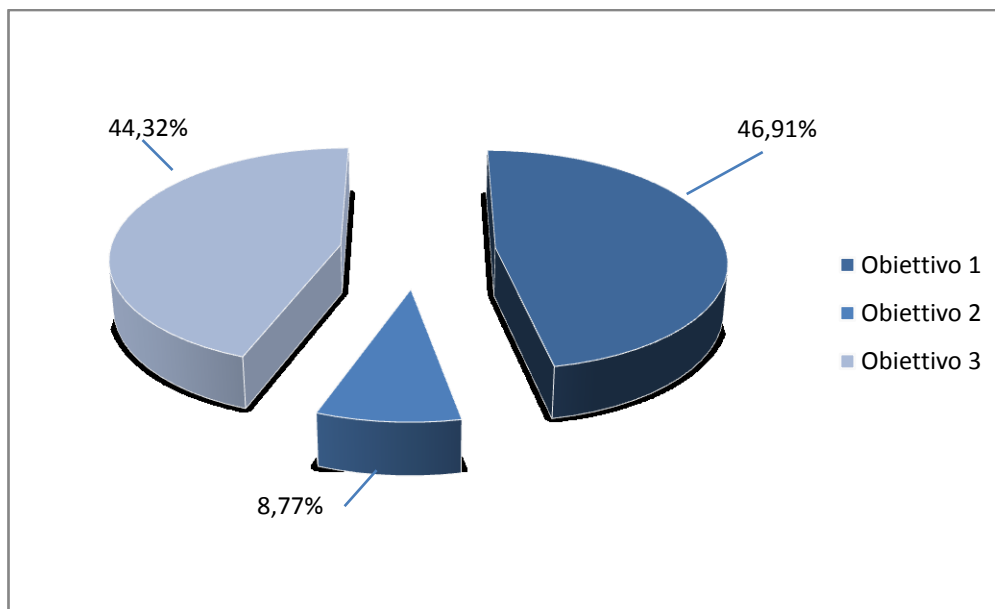
Tabella n. 17: Programmazione 2000/2006 Quadro generale per Obiettivi prioritari (valori in milioni di euro)⁵

Obiettivo	Numero Progetti	Costo Ammesso	Impegni	Pagamenti
Obiettivo 1	287.751	59.964,33	56.907,95	48.014,84
Obiettivo 2	53.540	9.320,56	8.577,84	8.016,89
Obiettivo 3	271.831	9.949,45	9.600,03	9.026,51
Totale	614.122	79.234,34	75.085,82	65.058,24

⁵ L'analisi di questa sezione esclude i progetti classificati fuori obiettivo

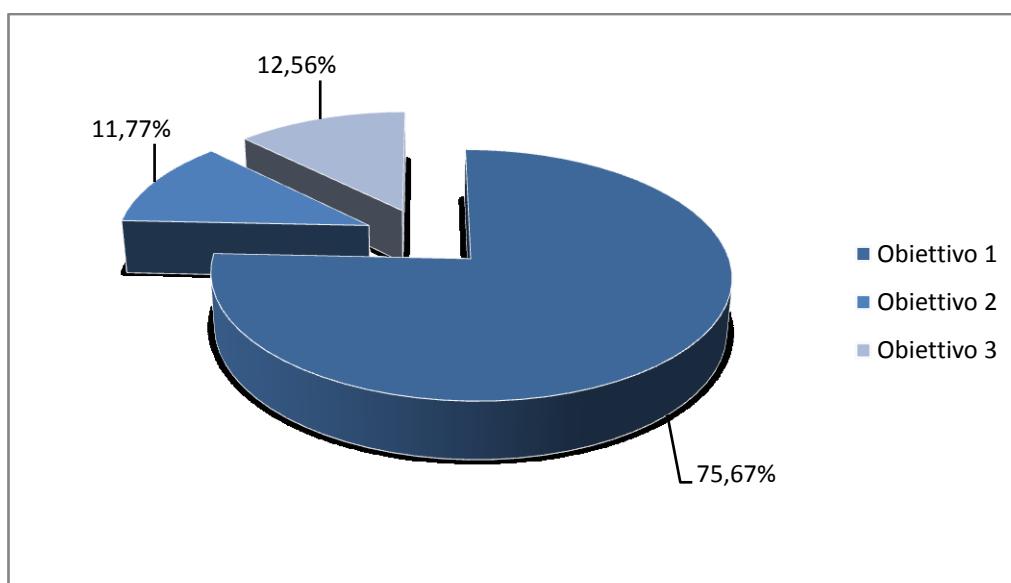
Nel grafico 11 viene evidenziata, in termini percentuali, l'articolazione per Obiettivo prioritario di sviluppo del volume di operazioni, ossia del numero di progetti attivati rispetto al totale complessivo. Oltre il 46% del totale dei progetti è assorbito dall'Obiettivo 1.

Grafico n.11 Numero progetti per Obiettivo prioritario (valori percentuali)



Il grafico 12 evidenzia l'articolazione del costo complessivo dei progetti per Obiettivo. L'Obiettivo 1 rappresenta in termini di costo dei progetti oltre il 75% del totale.

Grafico n.12: Costo dei progetti per Obiettivo prioritario (valori percentuali)

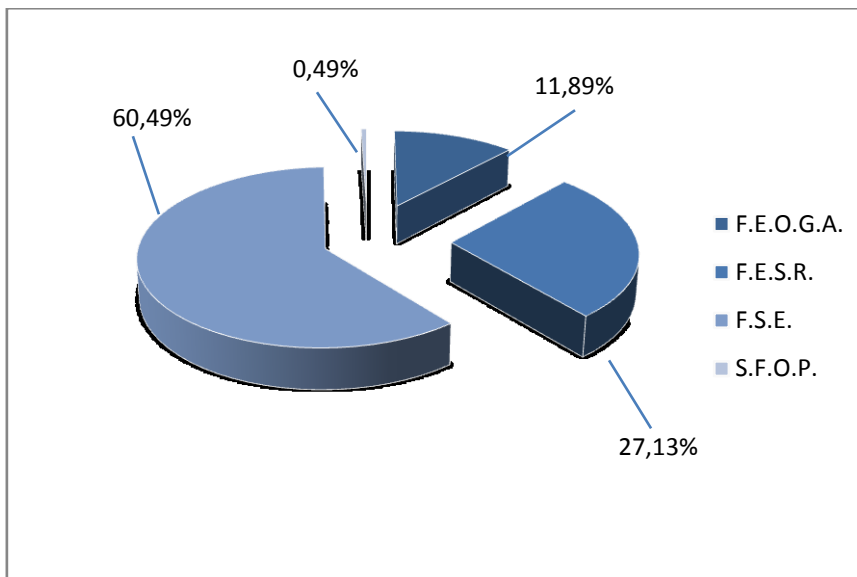


La tabella 18 evidenzia la ripartizione dei progetti tra i quattro fondi strutturali.

Tabella n. 18 : Programmazione 2000/2006 Quadro generale per Fondo strutturale (valori in milioni di euro) ⁶

Fondo	Numero Progetti	Costo Ammesso	Impegni	Pagamenti
F.E.O.G.A.	72.953	7.034,72	6.473,98	5.908,25
F.E.S.R.	166.295	53.494,02	50.692,65	42.722,57
F.S.E.	370.831	18.029,12	17.202,00	15.774,76
S.F.O.P.	3.043	676,48	717,32	652,77
Totale	613.122	79.234,34	75.085,95	65.058,35

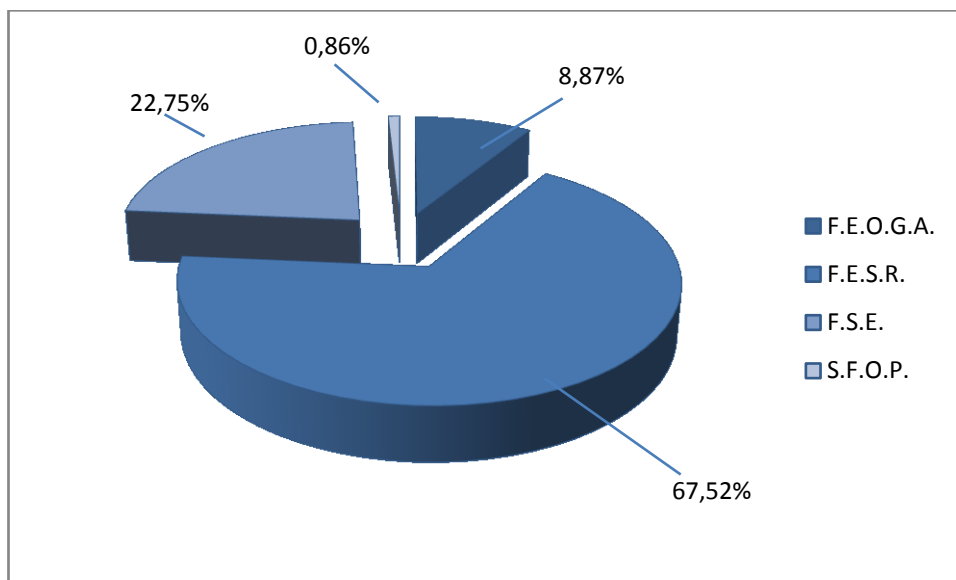
Grafico n.13 Numero dei progetti per Fondo strutturale (valori percentuali)



⁶ La tabella non include i dati sui fuori Obiettivo

Il grafico 13 evidenzia che oltre il 60% del totale dei progetti è assorbito dal FSE. Per quel che riguarda invece il costo dei progetti (grafico 14), il FESR rappresenta oltre il 67% del costo complessivo.

Grafico n.14: Costo dei progetti per Fondo strutturale (valori percentuali)



Nelle pagine seguenti vengono forniti dati quantitativi incentrati sulla natura dei progetti finanziati, sul settore di intervento in cui incidono e sulla localizzazione geografica.

Per quanto riguarda l'analisi per natura dei progetti, essa si basa sulla classificazione dei progetti distinguendoli nelle seguenti categorie:

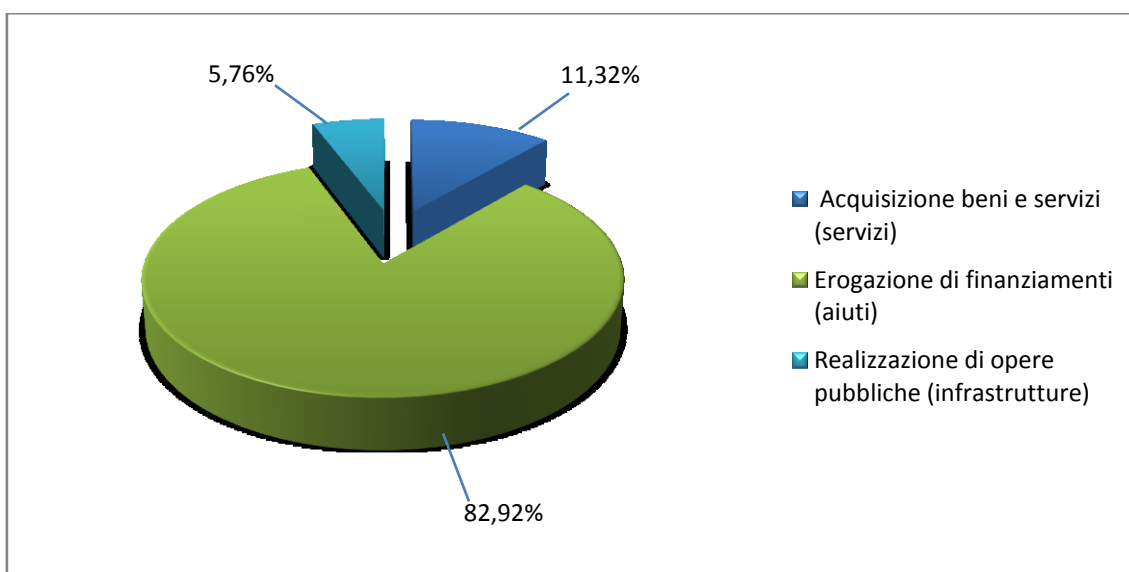
- realizzazione di opere pubbliche;
- acquisizione di beni e servizi;
- erogazioni di finanziamenti e servizi a singoli destinatari.

Per tale periodo di programmazione sono pervenuti al sistema di monitoraggio IGRUE oltre 613 mila progetti. La gran parte di essi si configurano come "Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui" (tabella 19).

Tabella n.19: Programmazione 2000/2006 – Numero di progetti suddivisi per obiettivo e per tipologia di intervento

Obiettivo	Fondo	Tipologia di operazione	Numero progetti	Costo ammesso
Obiettivo 1	FESR	Realizzazione di opere pubbliche	18.814	23.366,18
		Acquisizione di beni e servizi	19.110	7.619,50
		Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	74.831	13.187,78
	FSE	Realizzazione di opere pubbliche	287	13,99
		Acquisizione di beni e servizi	29.907	4.540,64
		Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	68.806	3.525,04
	FEOGA	Realizzazione di opere pubbliche	7.521	2.622,88
		Acquisizione di beni e servizi	2.225	336,01
		Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	63.207	4.075,83
	SFOP	Realizzazione di opere pubbliche	90	77,62
		Acquisizione di beni e servizi	35	24,27
		Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	2.918	574,59
Totale Obiettivo 1			287.751	59.964,33
Obiettivo 2	FESR	Realizzazione di opere pubbliche	8.568	5.050,28
		Acquisizione di beni e servizi	3.746	635,52
		Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	41.226	3.634,76
Totale Obiettivo 2			53.540	9.320,56
Obiettivo 3	FSE	Realizzazione di opere pubbliche	2	0,82
		Acquisizione di beni e servizi	14.374	1.174,34
		Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	257.455	8.774,29
Totale Obiettivo 3			271.831	9.949,45
Totale Generale			613.122	79.234,34
<i>di cui</i>		<i>Acquisizione beni e servizi (servizi)</i>	69.397	14.330,28
		<i>Erogazione di finanziamenti (aiuti)</i>	508.443	33.772,31
		<i>Realizzazione di opere pubbliche (infrastrutture)</i>	35.282	31.131,75

Grafico n.15 Articolazione dei progetti per tipologia di operazione



Dal grafico n. 15 è di immediata evidenza come il maggior numero di operazioni riguardi complessivamente la concessione di finanziamenti nell'ambito dei regimi di aiuto, fattispecie caratterizzata da una molteplicità di erogazioni a singoli soggetti percettori, ognuna delle quali si configura come "operazione" ai sensi del monitoraggio. Nella tabella n. 19 della pagina precedente, il volume complessivo dei progetti per natura dell'intervento viene ulteriormente articolato per Obiettivo prioritario e Fondo strutturale.

Inoltre, una utile lettura dei dati di monitoraggio può essere impostata sulla base del settore UE di appartenenza dei progetti, utilizzando le codifiche introdotte dal Regolamento CE 438/2001 (per il periodo di programmazione 2000/2006). Tale regolamento individua le modalità di classificazione delle operazioni secondo la tipologia di attività, in modo tale da consentire – tra l'altro - aggregazioni a livello comunitario a fini statistici ed economici.

Le tabelle successive illustrano in dettaglio l'articolazione dei progetti per settore d'intervento nell'ambito di ciascuno dei tre Obiettivi prioritari.

Tabella n. 20: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 1 - Progetti per classificazione UE (dati in milioni di euro)

Classificazione UE	Numero progetti	Costo ammesso
AGRICOLTURA	56.003	3.365,52
AIUTI ALLE GRANDI IMPRESE	1.098	2.136,06
AIUTI ALLE PMI E AL SETTORE DELL'ARTIGIANATO	56.110	9.071,34
ASSISTENZA TECNICA E AZIONI INNOVATRICI(FESR,FSE,FEOGA,SFOP)	7.091	1.822,64
AZIONI POSITIVE PER LE DONNE SUL MERCATO DEL LAVORO	7.084	345,02
FLESSIBILITA` DELLE FORZE DI LAVORO, ATTIVITA' IMPRENDITORIALE, INNOVAZIONE, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI (PERSONE, AZIENDE)	9.157	1.165,29
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI (COMPRESA L'ACQUA)	3.572	4.911,11
INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	2.280	10.227,86
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO (PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE)	9.477	709,83
INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI E SOCIETA` DELL'INFORMAZIONE	6.367	2.234,95
INFRASTRUTTURE SOCIALI E SANITA` PUBBLICA	8.893	847,46
INTEGRAZIONE SOCIALE	1.400	139,24
PESCA	2.683	621,13
POLITICHE PER IL MERCATO DEL LAVORO	49.295	4.106,72
POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE NON COLLEGATA AD UN SETTORE SPECIFICO (PERSONE, AZIENDE)	31.544	2.281,30
PROMOZIONE DELL'ADEGUAMENTO E DELLO SVILUPPO DI ZONE RURALI	14.015	2.775,98
RIASSETTO E BONIFICA	8.936	7.302,33
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE (RSTI)	2.532	2.354,88
SILVICOLTURA	2.935	893,24
TURISMO	7.279	2.652,43
Totale obiettivo 1	287.751	59.964,33

Tabella n. 21: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 2- Progetti per classificazione UE (dati in milioni di euro)

Classificazione UE	Numero progetti	Costo ammesso
AIUTI ALLE GRANDI IMPRESE	195	70,08
AIUTI ALLE PMI E AL SETTORE DELL'ARTIGIANATO	39.235	3.919,98
ASSISTENZA TECNICA E AZIONI INNOVATRICI(FESR,FSE,FEOGA,SFOP)	1.360	193,87
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI (COMPRESA L'ACQUA)	990	679,72
INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	757	850,77
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO (PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE)	1.530	129,58
INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI E SOCIETA` DELL'INFORMAZIONE	394	204,09
INFRASTRUTTURE SOCIALI E SANITA` PUBBLICA	487	220,28
RIASSETTO E BONIFICA	3.741	1.872,21
RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE (RSTI)	1.109	289,53
TURISMO	3.742	890,45
Totale obiettivo 2	53.540	9.320,56

Tabella n. 22: Programmazione 2000/2006 – Obiettivo 3- Progetti per classificazione UE (dati in milioni di euro)

Classificazione UE	Numero progetti	Costo ammesso
ASSISTENZA TECNICA E AZIONI INNOVATRICI(FESR,FSE,FEOGA,SFOP)	2.014	181,29
AZIONI POSITIVE PER LE DONNE SUL MERCATO DEL LAVORO	2.355	186,49
FLESSIBILITA` DELLE FORZE DI LAVORO, ATTIVITA IMPRENDITORIALE, INNOVAZIONE, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI (PERSONE, AZIENDE)	86.562	1.875,73
INTEGRAZIONE SOCIALE	3.248	153,65
POLITICHE PER IL MERCATO DEL LAVORO	117.626	5.766,70
POTEGGIAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE NON COLLEGATA AD UN SETTORE SPECIFICO (PERSONE, AZIENDE)	60.026	1.785,59
Totale obiettivo 3	271.831	9.949,45

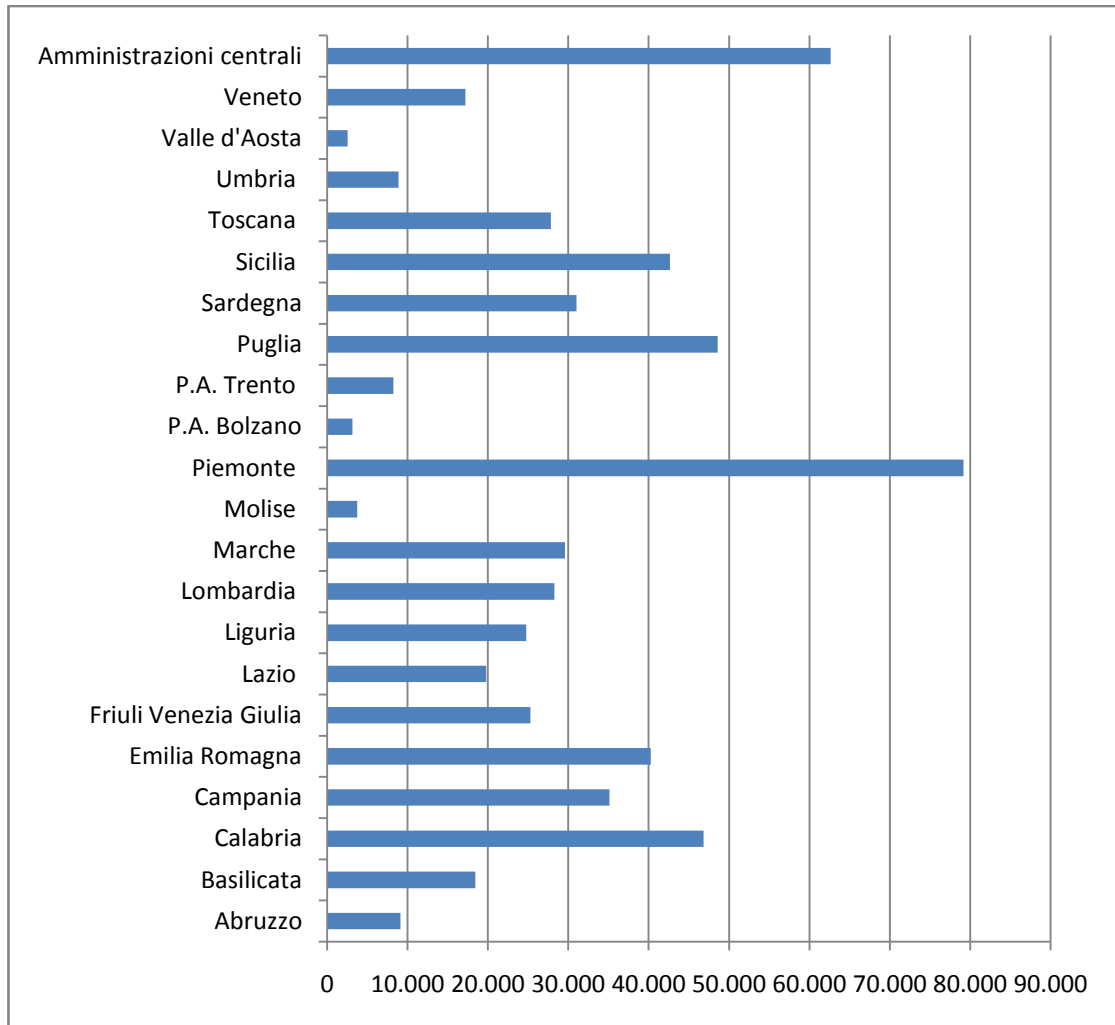
Appare, infine, importante contestualizzare l'analisi rispetto al fattore territoriale. Le successive tabelle e grafici illustrano la ripartizione dei progetti secondo la localizzazione geografica e secondo l'amministrazione titolare degli stessi.

La tabella 23 e il grafico 16 illustrano l'articolazione dei progetti secondo la titolarità delle operazioni, ossia attribuendo la pertinenza delle stesse alle Amministrazioni titolari dei Programmi nel cui ambito sono attuate.

Tabella n. 23: Programmazione 2000/2006 – Articolazione Progetti per Amministrazione titolare (dati in milioni di euro)

Amministrazione Titolare	Numero progetti	Costo ammesso
Abruzzo	9.106	1.128,67
Basilicata	18.430	2.149,81
Calabria	46.835	6.811,38
Campania	35.121	10.413,79
Emilia Romagna	40.244	1.832,68
Friuli Venezia Giulia	25.278	894,64
Lazio	19.791	2.117,13
Liguria	24.767	1.232,27
Lombardia	28.276	2.016,52
Marche	29.574	679,75
Molise	3.759	566,02
Piemonte	79.179	2.871,53
P.A. Bolzano	3.160	351,53
P.A. Trento	8.233	395,32
Puglia	48.597	7.308,22
Sardegna	31.028	5.170,48
Sicilia	42.648	10.380,32
Toscana	27.833	1.432,65
Umbria	8.872	718,79
Valle d'Aosta	2.565	165,67
Veneto	17.203	2.992,49
Amministrazioni centrali	62.623	17.604,68
Totale	613.122	79.234,34

Grafico n.16 Numero dei progetti ripartiti per Amministrazione titolare



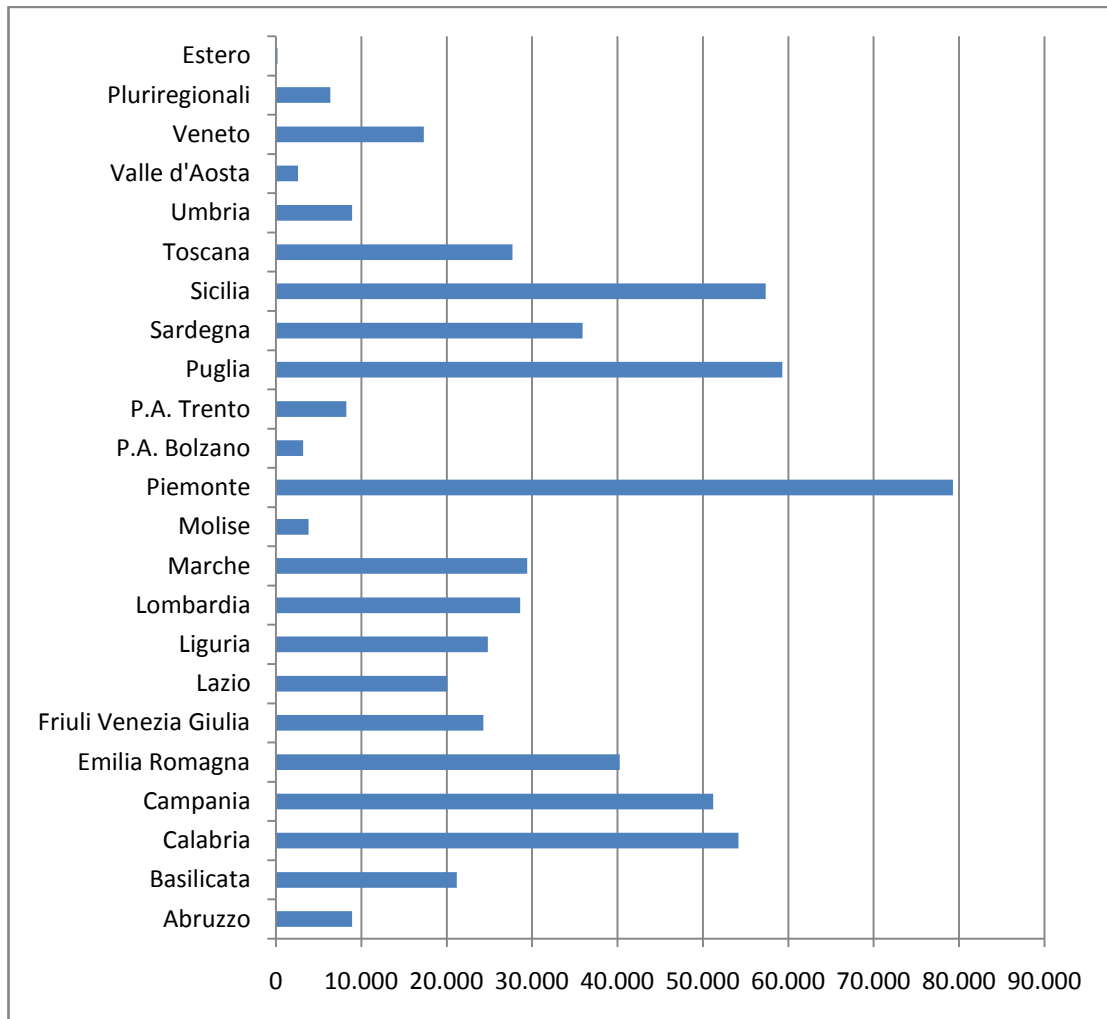
Nella tabella 24 e nel grafico 17 viene data evidenza del numero dei progetti che esplicano la propria azione in un determinato territorio regionale o provinciale, indipendentemente da quale sia l'Amministrazione responsabile del Programma nell'ambito del quale le operazioni sono state finanziate.

Tabella n. 24: Programmazione 2000/2006 – Articolazione dei progetti per localizzazione geografica (dati in milioni di euro)

Localizzazione geografica	Numero progetti	Costo ammesso
Abruzzo	8.935	1.138,47
Basilicata	21.193	2.843,34
Calabria	54.178	8.661,77
Campania	51.201	15.357,59
Emilia Romagna	40.245	1.844,05
Friuli Venezia Giulia	24.275	875,43
Lazio	20.069	2.177,83
Liguria	24.797	1.239,62
Lombardia	28.609	2.063,87
Marche	29.410	676,84
Molise	3.826	570,02
Piemonte	79.293	2.902,23
P.A. Bolzano	3.173	353,31
P.A. Trento	8.255	396,51
Puglia	59.319	8.857,30
Sardegna	35.895	6.590,16
Sicilia	57.345	13.820,00
Toscana	27.710	1.414,68
Umbria	8.926	722,79
Valle d'Aosta	2.582	182,36
Veneto	17.319	3.004,36
Pluriregionali ⁷	6.379	3.516,15
Eestero	188	25,66
Totale	613.122	79.234,34

⁷ La voce "Pluriregionali" individua le operazioni che impattano sul territorio di più regioni.

Grafico n.17 :Numero dei progetti ripartiti per localizzazione



GLOSSARIO

[A]	
Accreditati dell'Unione europea	Risorse che l'Unione europea trasferisce all'Italia per il finanziamento delle politiche comunitarie.
Addizionalità	Principio generale che governa il funzionamento dei Fondi strutturali. Mira a evitare che le risorse comunitarie erogate dagli Stati membri si sostituiscano agli aiuti nazionali, perdendo il carattere di cofinanziamento. In base a tale principio, ciascuno Stato membro deve vigilare affinché nei territori interessati venga mantenuto un livello di spesa pubblica a finalità strutturale almeno uguale a quello raggiunto nel periodo di programmazione precedente.
Aiuti di Stato	Sono sovvenzioni che i poteri pubblici accordano alle imprese sotto forma di sostegno finanziario o di vantaggi fiscali allo scopo di realizzare determinati obiettivi economici. Gli aiuti che danno luogo a distorsioni della concorrenza sono proibiti dall'Unione europea. Sono possibili eccezioni quando gli aiuti di Stato mirano a migliorare la situazione sociale, strutturale e regionale all'interno dell'Unione. Rappresentando un ostacolo al libero scambio, si tende a ridurre la portata degli aiuti, nel quadro degli accordi mondiali per il commercio.
Autorità di Audit	È una delle strutture organizzative dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2007/2013. L'articolo 59 del Regolamento (CE) 1083/2006 definisce l'Autorità in questione quale Autorità pubblica od Organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, funzionalmente indipendente dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione. L'articolo 62 del medesimo Regolamento ne definisce le funzioni in specifico.
Autorità di Certificazione	È una delle strutture organizzative dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2007/2013. L'articolo 59 del Regolamento (CE) 1083/2006 definisce l'Autorità in questione quale Autorità pubblica od Organismo pubblico, nazionale, regionale o locale, designato dallo Stato membro per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione. L'articolo 61 del medesimo Regolamento ne definisce le funzioni in specifico.
Autorità di Gestione	Le autorità o gli organismi pubblici o privati, nazionali, regionali o locali designati dallo Stato membro per la gestione di un Intervento, ai sensi del Reg. (CE) 1260/99, per il periodo di programmazione 2000/2006, e del regolamento

	1083/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013.
Autorità di Pagamento	Una o più autorità o organismi nazionali, regionali o locali incaricati dallo Stato membro di elaborare e presentare le richieste di pagamento e di ricevere i pagamenti della Commissione, per il periodo di programmazione 2000/2006.
Attuazione finanziaria	Lo stato di realizzazione degli interventi, misurato rapportando il valore degli impegni e dei pagamenti assunti ad una certa data al costo totale.
[B]	
Beneficiari finali	Gli organismi e le imprese pubbliche o private responsabili della committenza delle operazioni.
Bilancia commerciale	Saldo tra esportazioni ed importazioni in un dato periodo di tempo.
Bilancio generale dell'Unione europea	Documento giuridico-contabile che prevede e autorizza preventivamente, ogni anno, le entrate e le spese della Comunità.
Budget	È la previsione degli elementi di costo individuati da ciascuna struttura organizzativa secondo la rispettiva natura. Tale previsione è estesa temporalmente all'anno solare: per migliorare l'azione di controllo sottesa a tale procedimento, il budget può essere effettuato per periodi temporali inferiori (in genere semestrali o quadrimestrali) e, comunque, va aggiornato in relazione all'evoluzione della gestione.
[C]	
CdP	Complemento di Programmazione.
CECA	Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio.
Cofinanziamento	Partecipazione finanziaria congiunta alla realizzazione di un Intervento. Per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo dei Fondi strutturali, la partecipazione finanziaria comunitaria è condizionata alla partecipazione di un partner (Amministrazione centrale o regionale, privati) del Paese in cui l'Intervento si realizza.
Competitività regionale e occupazione	È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto, al di fuori delle regioni in ritardo di sviluppo, a rafforzare la competitività e le attrattive delle regioni e l'occupazione anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli connessi all'apertura degli scambi (sostituisce gli Obiettivi 2 e 3 della programmazione 2000-2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR, il FSE. Invece, le risorse complessive destinate al medesimo obiettivo sono stabilite dall'art. 20 del Regolamento(CE) n. 1083/2006.

Convergenza	È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione (sostituisce l'Obiettivo specifico per la coesione e l'Obiettivo 1 della programmazione 2000-2006). I Fondi Strutturali che contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo in questione sono il FESR, il FSE e il Fondo di coesione. Invece, le risorse complessive destinate al medesimo obiettivo sono stabilite dall'art. 19 del Regolamento(CE) n. 1083/2006.
Cooperazione territoriale europea	È uno dei tre obiettivi prioritari per il periodo 2007/2013 volto a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale (sostituisce l'Iniziativa comunitaria INTERREG III della programmazione 2000-2006) mediante iniziative congiunte a livello locale e regionale. Il Fondo Strutturale che contribuisce al conseguimento dell'obiettivo in questione è il FESR. Invece, le risorse complessive destinate al medesimo obiettivo sono stabilite dall'art. 21 del Regolamento(CE) n. 1083/2006.
Corte dei conti europea	Ha il compito di verificare la legalità e la regolarità delle entrate e delle spese dell'Unione e di vigilare sulla buona gestione finanziaria. La nomina dei 15 membri di cui è composta è di competenza del Consiglio dell'Unione; il loro mandato è di 6 anni.
[D]	
Decisione	Atto giuridico comunitario obbligatorio in tutti i suoi elementi per il destinatario da essa designato, che può essere un singolo cittadino, un ente o uno Stato membro. Entra in vigore con la notifica al destinatario e viene pubblicata sulla GUCE serie L.
Destinatari	Sono gli utenti diretti della realizzazione delle azioni previste dalle misure dei Programmi di intervento e possono essere rappresentati da persone, imprese e organismi.
DOCUP	Documento Unico di Programmazione.
[E]	
ENPI	European Neighbourhood and Partnership Instrument. E' lo strumento finanziario per l'attuazione della Politica Europea di Vicinato (PEV) che ha come obiettivo la promozione della stabilità, della sicurezza e del benessere per tutta l'area confinante con la UE. Il Fondo, che sostituisce gli strumenti finanziari TACIS e MEDA per la politica di prossimità, supporta tre tipologie di programmi: regionali/nazionali; tematici; di cooperazione transfrontaliera lungo i confini esterni (anche marittimi) dell'Unione, attraverso il finanziamento di programmi congiunti tra le regioni dei Paesi UE e gli Stati vicini.
EQUAL	Iniziativa Comunitaria - del periodo di programmazione 2000/2006 - finanziata dal FSE per la lotta contro le discriminazioni e le disuguaglianze nel mercato del lavoro.

EUROSTAT	Ufficio Europeo di Statistica
[F]	
FEAGA	Fondo Europeo Agricolo di Garanzia. Nel periodo di Programmazione 2007-2013 le spese connesse all'attuazione della PAC sono gestite tramite un quadro giuridico unico e attraverso l'utilizzo di due Fondi (FEAGA e FEASR). Il FEAGA finanzia, tra l'altro, le restituzioni fissate per l'esportazione dei prodotti agricoli nei paesi terzi; gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli; i pagamenti diretti agli agricoltori previsti dalla PAC; la promozione dei prodotti agricoli realizzata direttamente dalla Commissione o attraverso organizzazioni internazionali.
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale. Nel periodo di Programmazione 2007-2013 le spese connesse all'attuazione della PAC sono gestite tramite un quadro giuridico unico e attraverso l'utilizzo di due Fondi (FEAGA e FEASR). Il FEASR finanzia i Programmi di Sviluppo Rurale tesi a migliorare la competitività dei settori agricolo e forestale, l'ambiente e la gestione dello spazio rurale nonché la qualità della vita e la diversificazione delle attività nelle zone rurali. Il FEASR finanzia anche strategie di sviluppo locale e misure di assistenza tecnica (progetti di tipo Leader).
FEOGA	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia. La sezione Garanzia del Fondo, tradizionalmente destinata al sostegno dei mercati agricoli (PAC), dal 1° gennaio 2007 è stata sostituita dal FEAGA. La sezione Orientamento, destinata prevalentemente allo sviluppo rurale, nel periodo di programmazione 2007/2013 è stata sostituita dal FEASR.
FEP	Fondo Europeo per la Pesca. Nel periodo di Programmazione 2007-2013 la Politica Comune della Pesca (PCP) è attuata tramite il FEP. Il campo di azione del Fondo si articola intorno a cinque Assi prioritari: misure a favore dell'adeguamento della flotta peschereccia comunitaria; acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione; azioni collettive; sviluppo sostenibile delle zone costiere di pesca.
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondi strutturali	Strumenti finanziari cui è affidato il perseguimento della finalità dell'Unione europea di rafforzare e mantenere la convergenza nello sviluppo dei Paesi membri.
Fondo di Coesione	Strumento finanziario creato dopo Maastricht per finanziare infrastrutture di trasporto e ambiente nei Paesi membri con reddito nazionale inferiore al 90% della media comunitaria (Spagna, Grecia, Portogallo, Irlanda, Cipro, Malta, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Polonia, Estonia, Lituania, Lettonia, Bulgaria, Romania).

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	Istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183 (art. 5) con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, si avvale di appositi conti correnti infruttiferi, aperti presso la tesoreria centrale dello Stato, cui affluiscono entrate (versamenti di risorse a vario titolo) e dal quale sono disposte le uscite in favore degli interventi cofinanziati
FSE	Fondo Sociale Europeo
[]	
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea.
Impegni, pagamenti	<p>Nella contabilità di Stato, fasi in cui si articola la spesa (previsione, impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento). L'impegno consiste nel vincolo delle somme occorrenti per determinate spese che comporta, finché sussiste, l'indisponibilità di tali somme per altri fini (la somma impegnata per un determinato scopo non può dunque essere utilizzata per scopi diversi). Rappresenta la condizione per la legittimità del pagamento in quanto attraverso l'impegno lo Stato assume l'obbligo di pagare, ed è vincolato dallo stanziamento di bilancio.</p> <p>Nel monitoraggio degli Interventi strutturali impegni e pagamenti misurano lo stato di avanzamento finanziario dei Programmi e sono rilevati a livello del beneficiario finale, pertanto devono desumersi: per i regimi di aiuto, dagli atti amministrativi di concessione degli aiuti e dai mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione centrale o locale responsabile in favore degli aventi diritto; per le altre misure, dalle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte con atti amministrativi (decreti, delibere) dal soggetto pubblico più a valle nel procedimento o con contratti privatistici di concessione dei lavori da organismi privati committenti, e dai titoli di spesa emessi dagli stessi soggetti.</p>
Iniziativa Comunitaria	Forma di intervento strutturale adottata su iniziativa della Commissione europea, al di fuori degli obiettivi prioritari di sviluppo, per intervenire su problemi di particolare interesse per la Comunità.
INTERREG III	Iniziativa Comunitaria – del periodo di programmazione 2000/2006 - finanziata dal FESR per il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso l'Unione, e in particolare l'integrazione delle regioni remote e di quelle che confinano con i paesi candidati all'adesione.
IPA	Instrument of Pre-accession Assistance. Lo Strumento di assistenza pre-adesione è finalizzato a supportare i Paesi candidati e potenziali candidati nell'implementazione dell'Acquis Communautaire.

[L]	
LEADER +	Iniziativa Comunitaria – del periodo di programmazione 2000/2006 - finanziata dal FEOGA Orientamento, finalizzata allo sviluppo rurale integrato e sostenibile.
[M]	
MEDA	Programma istituito con Regolamento 1488/96 per misure di accompagnamento finanziario e tecnico a sostegno della riforma delle strutture socio-strutturali dei Paesi terzi dell'area mediterranea.
Misura	Nei programmi del periodo di programmazione 2000/2006, è lo strumento tramite il quale un asse prioritario trova attuazione in un arco di tempo pluriennale e che consente il finanziamento delle operazioni. Ogni regime di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato e ogni concessione di aiuti da parte di organismi designati dagli Stati membri, oppure qualsiasi categoria dei suddetti aiuti o concessioni o una loro combinazione che abbia la stessa finalità sono definiti misura.
Monitoraggio	Nella programmazione strutturale comunitaria, il processo di osservazione del grado di attuazione dei Programmi dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale, attraverso indicatori opportunamente individuati.
[O]	
Obiettivo 1	E' finalizzato allo sviluppo e adeguamento strutturale delle regioni arretrate. Le Regioni ammissibili sono quelle il cui PIL pro capite è inferiore al 75% della media comunitaria. Nel periodo di programmazione 2000-2006, le Regioni ammissibili per l'Italia sono: Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania, Molise (in regime transitorio).
Obiettivo 2	E' finalizzato alla riconversione economica e sociale delle zone caratterizzate da difficoltà strutturali. Nel ciclo di programmazione 2000-2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 2 e 5b e riguarda le zone in fase di trasformazione economica, tra cui si distinguono le zone industriali, urbane, rurali e dipendenti dalla pesca. In Italia, sono state ammesse tutte le regioni non rientranti nell'obiettivo 1.
Obiettivo 3	E' finalizzato all'adattamento e ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione. Nella fase di programmazione 2000-2006 raggruppa i precedenti Obiettivi 3 e 4. Interviene su tutto il territorio dell'Unione, tranne che nelle Regioni dell'Obiettivo 1.

Obiettivo 4	Non presente nei periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013, era finalizzato ad agevolare l'adattamento dei lavoratori ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione. Interveneva su tutto il territorio dell'Unione. Nel periodo di programmazione 1994/1999 le Regioni ammissibili per l'Italia erano: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province Autonome di Trento e Bolzano.
Obiettivo 5a	Non presente nei periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013, era finalizzato a promuovere lo sviluppo rurale accelerando l'adeguamento delle strutture agrarie nel quadro della Politica Agricola Comune (PAC). Interveneva su tutto il territorio dell'Unione. Nel periodo di programmazione 1994-1999 le Regioni ammissibili per l'Italia erano: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province Autonome di Trento e Bolzano.
Obiettivo 5b	Non presente nei periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013, era finalizzato a promuovere lo sviluppo rurale favorendo lo sviluppo e l'aggiustamento strutturale delle zone rurali. Interveneva su tutto il territorio dell'Unione tranne che nelle Regioni dell'Obiettivo 1. Nel periodo di programmazione 1994-1999 le Regioni ammissibili per l'Italia erano: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, le Province Autonome di Trento e Bolzano.
Obiettivi prioritari di sviluppo	Finalità principali perseguite dall'Unione europea per il tramite dei Fondi strutturali allo scopo di promuovere uno sviluppo armonioso, equilibrato e duraturo all'interno dei Paesi membri.
Organismi intermedi	I soggetti ai quali possono essere demandati compiti di gestione, controllo e pagamento e in base ai quali rispondono di tutte le funzioni derivate dall'assolvimento dei suddetti compiti.
Orientamenti Strategici Comunitari (OSC)	Rappresentano una delle principali fasi della programmazione 2007/2013. Gli orientamenti strategici comunitari definiscono i principi e le priorità della politica di coesione e suggeriscono strumenti per permettere alle regioni europee di sfruttare appieno la dotazione di 308 miliardi di euro stanziata ai programmi di aiuto nazionali e regionali per i prossimi sette anni. In base a tali orientamenti, le Autorità nazionali elaboreranno le rispettive priorità e i piani strategici nazionali per il periodo 2007-2013, i cosiddetti "Quadri strategici di riferimento nazionali" (QSRN).
[P]	
PON	Programma Operativo Nazionale
POR	Programma Operativo Regionale

Programmazione finanziaria	La definizione di programmi pluriennali di sviluppo rappresenta uno dei principi basilari delle politiche strutturali comunitarie. Dal punto di vista finanziario, la programmazione si sostanzia nello stanziamento di risorse comunitarie, nazionali ed eventualmente dei privati suddivise nelle annualità e negli assi prioritari in cui si articola il PO (programma operativo).
Prospettive finanziarie	Quadro di riferimento della disciplina di bilancio interistituzionale dell'Unione europea a partire dalla riforma del 1988. Le Prospettive Finanziarie indicano, in stanziamenti d'impegno, l'ampiezza e la composizione delle spese prevedibili della Comunità, per un determinato arco temporale pluriennale.
Provvedimenti di cofinanziamento nazionale	Decreti dell'IGRUE mediante i quali si dispone l'assegnazione delle risorse del cofinanziamento statale a carico della Legge 183/87.
[Q]	
Quadro Comunitario di Sostegno	Quadro Comunitario di Sostegno
Quadro Strategico Nazionale	Quadro Strategico Nazionale
[R]	
Ragionerie provinciali/Uffici Centrali del Bilancio	Uffici di Ragioneria di Stato che ricevono e immettono i dati contabili al sistema informativo RGS.
Regolamento	Atto giuridico comunitario destinato a tutti i soggetti dell'ordinamento comunitario (Stati membri, persone fisiche e giuridiche). È obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno Stato membro per effetto della sua pubblicazione sulla GUCE serie L.
Risorse proprie (tradizionali, aggiuntive)	Mezzi finanziari di partecipazione al Bilancio comunitario da parte di tutti gli Stati dell'Unione, si distinguono in risorse proprie tradizionali e aggiuntive. Le prime comprendono dazi doganali sui prodotti importati dagli Stati non appartenenti alla Comunità, prelievi sulle importazioni agricole, contributi alla produzione e all'ammasso di zucchero e derivati, che affluiscono direttamente al Bilancio UE (a meno di una quota del 25% trattenuta dagli Stati membri a compensazione dei costi di riscossione); le seconde sono costituite da una percentuale dell'IVA e una percentuale del PNL, definita "risorsa complementare" in quanto destinata a coprire la differenza fra la quota complessiva delle entrate previste per il bilancio comunitario e la quota coperta dalle altre risorse
[S]	
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca.
SG (Sovvenzione Globale)	La parte di un Intervento la cui attuazione e gestione può essere affidata a uno o più intermediari autorizzati conformemente all'articolo 27, paragrafo 1 del Reg. (CE) 1260/99, ivi compresi enti locali, organismi di sviluppo

	regionale o organizzazioni non governative. È utilizzata di preferenza per iniziative di sviluppo locale. La decisione di ricorrere a una Sovvenzione globale è presa, di intesa con la Commissione, dallo Stato membro ovvero, con il suo accordo, dall'Autorità di Gestione. Nel caso dei Programmi d'Iniziativa Comunitaria e delle Azioni innovatrici, la Commissione può decidere di ricorrere a una Sovvenzione globale per tutto l'Intervento o per una sua parte. Nel caso delle Iniziative Comunitarie questa decisione può essere presa unicamente previo accordo degli Stati membri interessati.
[U]	
UE	Unione europea
Urban	Iniziativa Comunitaria finanziata dal FESR per la rivitalizzazione dei quartieri urbani in crisi. Nel periodo di programmazione 2000/2006 interessa le città di Carrara, Caserta, Crotone, Genova, Milano, Misterbianco, Mola di Bari, Pescara, Taranto, Torino.
[V]	
Versamenti al bilancio comunitario	Risorse che l'Italia versa a titolo di partecipazione all'Unione europea e che alimentano le entrate del bilancio comunitario.



[www.rgs.mef.gov.it]

